

# SLAI COBAS

**Sindacato dei lavoratori autorganizzati intercategoriale**

Sede legale: via Masseria Crispi 4 / 80038 Pomigliano D'Arco NA / Tel. 081 8037023

Sede nazionale: Viale Liguria, 49 20143 Milano / Tel. 02 8392117

Slai Cobas – Mi manda Rai3

Lo Slai Cobas denuncia il falso sindacalista di Pizzo:

Non è mai stato dello Slai Cobas;  
la sua sede non è dello Slai Cobas.

*Chi è il burattinaio?*

SABATO A POMIGLIANO

ASSEMBLEA OPERAIA NAZIONALE SLAI COBAS

Ieri sera, su Rai3, il programma Mi manda Raitre ha fatto un servizio su un sindacalista di Pizzo, in Calabria il quale, con una telecamera nascosta, è stato filmato mentre chiedeva e si faceva dare 650 euro da un disoccupato per farlo andare a lavorare come mozzo su una nave.

Il "sindacalista" si presentava come responsabile dello "Slai Cobas - sezione marittimi", e la sua sede di Pizzo aveva una targhetta con la stessa scritta sul muro del cortile esterno.

Intervistato successivamente senza telecamera nascosta, il "sindacalista" ha detto che questi soldi li ha avuti da ben 60 persone, e che era suo diritto chiederle per le spese della "struttura"!

La compagna Mara Malavenda, dell'esecutivo nazionale dello Slai Cobas, chiamata in trasmissione da Mi manda Rai3 e all'oscuro dei contenuti del filmato fino a poco prima dell' inizio della trasmissione, ha così commentato:

"Ho sentito delle cose terribili, di una gravità inaudita. E' gravissimo che questo signore si permetta di dire queste cose. Non sappiamo chi è, non è presente nella nostra struttura e non lo è mai stato. Lo Slai Cobas è un sindacato di base costruito dai lavoratori e per i lavoratori, è un sindacato senza sindacalisti di mestiere." "Sabato 17 abbiamo un'assemblea operaia nazionale a Pomigliano sul NO OPERAIO nel referendum costituzionale. Cominceremo la nostra assemblea nazionale a Pomigliano con la proiezione di questo video perchè vogliamo che tutti i lavoratori vedano e sentano la gravità di queste cose.

Lo Slai Cobas da atto al conduttore di Mi manda Raitre di aver più volte affermato di non aver nessuna volontà di attaccare lo Slai Cobas: "abbiamo fatto questa inchiesta non solo nell'interesse di Marco ma anche dello Slai Cobas, un sindacato pulito e specchiato".

"Noi saremo intransigenti con questa persona che si qualifica del sindacato e sindacalista proponendo queste cose sporche e inaccettabili sotto tutti i punti di vista. Faremo denunce a tutti livelli, penale e civile", ha concluso la compagna Mara Malavenda.

**IL COORDINAMENO NAZIONALE DELLO SLAI COBAS DA' MANDATO AI PROPRI LEGALI DENUNCIARE PENALMENTE E CIVILMENTE CARMELO FURCINITI:**

**questo "signore" non ha mai fatto parte dello Slai Cobas, non ha mai avuto la nostra tessera, e la sede a Pizzo che si vede nel filmato non è e non c'entra nulla con lo Slai Cobas.**

**Lo Slai Cobas chiede agli organismi statali preposti di indagare per scoprire chi è il burattinaio di Carmelo Furciniti.**

**Pomigliano-Arese, 14 settembre 2016**

**Coordinamento nazionale Slai Cobas**